

A Rimini il 30° Congresso Nazionale della Società Italiana di Diabetologia SID

COMUNICATO STAMPA N.11

For immediate release

SOVRAPPESO E OBESITA' NEL DIABETE DI TIPO 1: COMPLICANZE O COMORBIDITA'?

LA CONCOMITANZA DEI FENOMENI E' CHIAMATA 'DOPPIO DIABETE'

IPOTESI DELL'ACCELERATORE : SOVRAPPESO E OBESITA' POSSONO ACCELERARE
L'AUTOIMMUNITA' DEL PANCREAS E LA PERDITA DI CELLULE BETA

Rimini, 25 Ottobre 2024 – Il diabete di tipo 1 era, tradizionalmente, la forma di diabete associata alla 'magrezza', ma qualcosa sta cambiando. L'aumento di peso in questi pazienti è un problema immuno-metabolico emergente che richiede una attenzione particolare. Se ne parla al 30° Congresso Nazionale della Società Italiana di Diabetologia SID: "sovrappeso e obesità stanno diventando più comuni anche negli individui con diabete di tipo 1" sottolinea il Professor Ernesto Maddaloni, creator della sessione: "negli Stati Uniti una persona con diabete di tipo 1 su 3 è in sovrappeso, il 20% è obesa e anche in Europa la prevalenza dell'accumulo ponderale sta aumentando. Anche tra i pazienti pediatrici con diabete tipo 1 si intravede una epidemia di obesità con una incidenza tra il 5 e il 20%. Un problema serio, se pensiamo che si tratta di una popolazione a rischio già affetta da una condizione cronica".

Le cause - I fattori che spiegano l'aumento di sovrappeso e obesità in questa popolazione sono diversi: dall'aumento della terapia insulinica alla ridotta attività fisica, al consumo di carboidrati semplici (anche in maniera 'difensiva' allo scopo di scongiurare le crisi ipoglicemiche), cui possono aggiungersi fattori comuni anche alle persone senza diabete, come l'adozione di stili alimentari scorretti che prediligono cibi ultra processati e 'junk food'.

L'importanza della localizzazione del tessuto adiposo – Nel diabete di tipo 1 il dispendio energetico a riposo aumenta e questo rende conto della magrezza, ma è anche correlato all'iperglicemia che porta ad un aumento dell'assunzione di insulina che, al contrario, aumenta il bilancio energetico. Altri meccanismi metabolici potrebbero portare ad **un accumulo di grasso a livello addominale e**

nel fegato che a cascata potrebbe determinare maggiore resistenza all'insulina e un aumento del rischio cardio-metabolico ¹.

Sovrappeso, obesità e TD1: un circolo vizioso – L'aumento di peso, quindi, può stimolare l'autoimmunità nel pancreas e accelerare la distruzione delle preziose Beta cellule. **È stata chiamata 'ipotesi dell'acceleratore'**: l'adiposità viscerale determina **uno stato proinfiammatorio cronico di basso grado** che costruisce un ponte verso la distruzione delle cellule pancreatiche. Ma non solo, perché questi meccanismi potrebbero innescare un meccanismo autoimmune anche in persone con rischio genetico più lieve favorendo l'insorgenza di forme di diabete lentamente progressive (LADA).

"La presenza di sovrappeso e obesità potrebbe indurre resistenza all'insulina nelle persone con diabete di tipo 1, generando **una forma di 'doppio diabete' in cui coesistono caratteristiche del tipo 1 e del tipo 2**. Ma non è tutto Perché l'aumento di peso ha un'influenza negativa anche sul rischio di complicanze. Aspetti ancora sottovalutati, che rendono necessarie ulteriori ricerche che rispondano a domande come l'influenza dell'aumento di peso sulla storia naturale del diabete di tipo 1" è l'augurio del Professor Angelo Avogaro, Presidente SID.

Ufficio Stampa SID
Dr.ssa Johann Rossi Mason



Mobile 347/2626993
Jrossimason@gmail.com

¹ Ernesto Maddaloni & Dario Tuccinardi , *Obesity in type 1 diabetes: an overlooked immune-metabolic issue*, 2024, <https://doi.org/10.1080/17446651.2024.2351868>